

La ripresa soffia dai mercati esteri ma la crisi non è ancora alle spalle

ANIE: l'industria elettrotecnica ed elettronica a maggio 2010

La ripresa soffia dai mercati esteri ma la crisi non è ancora alle spalle

ANIE ha pubblicato il consuntivo dei settori rappresentati – elettrotecnica ed elettronica – per i primi cinque mesi del 2010.

I dati di produzione industriale, fatturato e ordinativi segnalano una ripresa per l'industria italiana delle tecnologie trainata soprattutto dalle buone performance sui mercati esteri.

Resta ancora critica la situazione occupazionale, su cui gli effetti della crisi continuano a mostrare una situazione preoccupante. Una analisi strutturale di lungo periodo – realizzata con la collaborazione del Servizio Studi di Intesa Sanpaolo - mostra tuttavia per il settore uno scenario pre-crisi di graduale “mutazione-genetica” per le risorse umane impiegate in Italia nell'industria dell'high-tech. Resta per i settori dell'alta tecnologia anche in Italia il gap domanda-offerta di personale tecnico altamente qualificato.

Ulteriori info su www.anie.it

Notizia inserita il 01/09/2010

La tecnologia wireless al SAVE 2010

La tecnologia wireless al SAVE 2010

La Mostra Convegno Internazionale torna a Verona il 12 e il 13 ottobre 2010

Definito il panorama congressuale di SAVE Mostra Convegno Internazionale delle Soluzioni e Applicazioni Verticali di Automazione, Strumentazione, Sensori in programma a Verona il 12 e il 13 ottobre 2010.

Per la sua IV edizione SAVE si concentrerà in 2 giorni di manifestazione e utilizzerà l'ormai consolidato format basato sulla sinergia tra l'area espositiva e l'importante componente di aggiornamento professionale. Risulterà anzi ancor più importante ed interessante l'atteso calendario di corsi, convegni e seminari tecnico-scientifici costruito con la collaborazione delle principali associazioni di categoria, a cui si va ad aggiungere una serie di workshop tecnico-applicativi a cura delle aziende espositrici.

La manifestazione, per la costruzione del fitto panorama congressuale, si avvale della collaborazione delle principali Associazioni di settore, sia di operatori che di aziende, tra cui ANIPLA (Associazione Nazionale Italiana per l'Automazione), PLC Forum (la principale Associazione Italiana online per la promozione dell'Automazione), AIS / ISA Italy Section (Associazione Italiana Strumentisti), AIMAN (Associazione Italiana Manutenzione), AIDIC (Associazione Italiana di Ingegneria Chimica), ASSOAUTOMAZIONE (Associazione Italiana Automazione e Misura), ANIMP (Associazione Nazionale Impiantistica Industriale) e molte altre.

Tra le tematiche che saranno affrontate all'interno della manifestazione, di notevole rilevanza risulta il convegno dedicato al "Wireless nell'industria di processo" e organizzato da ANIMP (Associazione Nazionale Impiantistica Industriale), in cui verrà fatto il punto sullo stato dell'arte della tecnologia wireless per il controllo di processo, relativamente all'ambito dell'automazione industriale, con approfondimenti e interessanti interventi in cui saranno presentate le differenti modalità di comunicazione industriale.

La diffusione delle tecnologie wireless è sempre più ampia. I vantaggi delle loro applicazioni sono evidenti, e continuamente se ne manifestano di nuovi. Le ricerche condotte dai centri universitari e dalle industrie stanno portando allo sviluppo di prodotti e soluzioni che trovando i giusti impieghi, consentono di raggiungere risultati decisamente sorprendenti. Anche nell'automazione di processo con il wireless si stanno compiendo passi che semplificano notevolmente la gestione degli impianti. L'acquisizione dei dati di funzionamento così implementata, risulta molto più facile e allo stesso tempo più rapida, e consente di affinare il controllo degli impianti e di prendere con maggiore tempestività le decisioni di intervento, automatico o meno. A titolo di esempio, l'adozione del wireless aumenta l'efficacia del controllo di ambienti pericolosi e riduce sensibilmente i costi della strumentazione delle apparecchiature al fine dell'implementazione della manutenzione predittiva. All'interno del convegno non mancheranno allora casi applicativi che consentiranno di comprendere meglio il livello tecnologico raggiunto e di valutare l'estensione dell'applicazione della tecnologia wireless.

Ulteriori informazioni su SAVE sono disponibili al sito www.exposave.com

Notizia inserita il 02/09/2010

Anche PERKIN ELMER tra i partecipanti a FutureLab 2010

Anche PERKIN ELMER tra i partecipanti a FutureLab 2010

Nuove importanti adesioni alla più completa

manifestazione sul Laboratorio chimico

La seconda edizione di Future Lab, Mostra Convegno Internazionale del Laboratorio Chimico (Analisi, Ricerca, Controlli), in programma a Veronafiere dal 12 al 13 ottobre 2010, si presenta come un appuntamento irrinunciabile per il mondo del laboratorio.

Tra le adesioni a Future Lab segnaliamo la partecipazione di Perkin Elmer, protagonista del mondo produttivo internazionale e leader anche in Italia nella strumentazione analitica di laboratorio.

Perkin Elmer partecipa all'appuntamento di Verona come Platinum Sponsor per promuovere la propria presenza e utilizzare al meglio la visibilità e gli strumenti promozionali e di marketing che l'evento garantisce.

Il gruppo attivo da oltre 50 anni, opera nel settore della strumentazione analitica di laboratorio in oltre 150 Paesi, e ha raggiunto nel 2009 un fatturato di 1.8 miliardi di dollari.

Future Lab, a differenza dei tradizionali eventi fieristici, si propone come un momento di incontro esclusivo per tutti gli operatori di settore che vogliono aggiornarsi, conoscere e condividere le migliori strategie del settore oltre che sviluppare opportunità concrete di business.

Per info: www.expofuturelab.com

Notizia inserita il 03/09/2010



Accedere alle variabili di processo con il vostro Iphone

Grazie alla nuova applicazione ScadaMobile di SweetWilliam Automation per la piattaforma iPhone, gli ingegneri possono monitorizzare e controllare i valori su una rete EtherNet/IP o Modbus TCP/IP utilizzando la scheda Wi-Fi incorporata dell'iPod Touch o iPhone e la soluzione Industrial Hotspot di ProSoft Technology.

ProSoft Technology (rappresentata da ATTI S.r.l.) è lieta di annunciare il supporto della serie di radio Industrial Hotspot insieme alla nuova applicazione ScadaMobile di SweetWilliam Automation per la piattaforma iPhone/iPod. L'applicazione è stata progettata per offrire agli ingegneri l'accesso in tempo reale a variabili di controllo di processo e la possibilità di modificare tali dati da remoto attraverso i loro iPhone.

Funzionalmente, l'applicazione crea un'interfaccia wireless sicura fra un dispositivo iPhone e una rete wireless 802.11 esistente sull'impianto, permettendo effettivamente a un dispositivo iPhone di leggere variabili di controllo di processo Modbus TCP/IP ed EtherNet/IP da Programmable Automation Controller/ Controllori Logici Programmabili (PAC/PLC) distribuiti sugli impianti. Questi valori in tempo reale sono visualizzati in elenchi stilizzati e includono tolleranze di variazione e allarmi stabiliti dall'utente. Gli ingegneri possono monitorizzare queste variabili in tempo reale ed eseguire regolazioni al volo da un dispositivo iPhone.

L'iPhone e le radio Industrial Hotspot offrono caratteristiche di sicurezza cumulative per impedire l'accesso non autorizzato alla rete. I nuovi hotspot industriali 802.11n hanno una sicurezza WPA2-PSK e 802.11i RADIUS, che impedisce l'accesso non autorizzato e la modifica della rete. ScadaMobile offre una caratteristica, in fase di configurazione, che richiede all'utente di assegnare un codice di sicurezza corrispondente, nonché una password per l'accesso alla rete e un Security Tag nella CPU. Al lancio di ScadaMobile, il Security Code deve corrispondere a quello sulla CPU per potere creare una connessione.

Utilizzando l'applicazione ScadaMobile insieme alla serie di radio Industrial Hotspot di ProSoft Technology, gli ingegneri possono gestire i loro processi industriali sa remoto. Gli Industrial Hotspot sono certificati per ambienti a rischio e ottimizzati per l'integrazione con reti d'impianto, in particolare con la nuova serie 802.11n, che è stata progettata per soddisfare le specifiche esigenze dei clienti industriali che richiedono facilità di installazione, robustezza e comunicazioni industriali affidabili.

Per gli ingegneri d'impianto, questa soluzione permette:

- Monitoraggio in tempo reale dei dati di processo a ingegneri e operatori d'impianto
- Monitoraggio e modifica da remoto sicuri di dati di processo in tempo reale
- Gestione in tempo reale degli allarmi

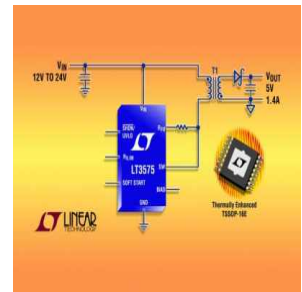
Tutte le soluzioni wireless ProSoft Technology® sono dotate di una garanzia triennale e di supporto tecnico illimitato per la vita del prodotto.

Per maggiori informazioni sull'applicazione ScadaMobile, visitate www.sweetwilliamautomation.com.

ProSoft Technology® progetta soluzioni di comunicazione industrial che connettono con un'integrazione perfetta i prodotti d'automazione. ProSoft Technology è una società globale, altamente diversificata e orientate al cliente con un focus su qualità e facilità d'uso. I prodotti dell'azienda includono moduli di comunicazione integrati per controllori PLC/PAC, gateway protocollo stand alone e un vasto range di soluzioni wireless robuste e provate sul campo, che si possono trovare in applicazioni spanning mercato industriale.

www.prosoft-technology.com

Notizia inserita il 05/09/2010



Regolatore monolitico isolato di tipo flyback senza optoaccoppiatori

Regolatore monolitico isolato di tipo flyback

che semplifica la progettazione e non richiede l'uso di optoaccoppiatori

Linear Technology Corporation presenta l'[LT3575](#), un regolatore di commutazione monolitico isolato di tipo flyback che semplifica la progettazione dei convertitori DC/DC. Per il feedback non sono necessari optoisolatori, trasformatori a tre avvolgimenti o trasformatori di segnale in quanto la tensione di uscita viene rilevata dal segnale di flyback sul lato primario del trasformatore. L'LT3575 funziona nell'intervallo di tensioni in uscita compreso tra 3 V e 40 V, dispone di uno switch di potenza da 2,5 A e fornisce fino a 14 W di potenza in uscita; grazie a queste sue caratteristiche, è compatibile con un'ampia gamma di applicazioni industriali, medicali, automotive, per le telecomunicazioni e per il trasferimento dati.

L'LT3575 opera in modalità boundary (uno schema di commutazione a controllo in corrente e frequenza variabile) per una regolazione di $\pm 5\%$ rispetto a linea, carico e temperatura. Il funzionamento in modalità boundary consente l'uso di un trasformatore più piccolo di quello utilizzato per le progettazioni CCM (Continuous Conduction Mode). La tensione di uscita è impostata in modo semplice da due resistori esterni e sulla base del rapporto di trasformazione. Per molte applicazioni è possibile utilizzare una serie di trasformatori preconfigurati (specificati nel data sheet). L'alto livello di integrazione e il funzionamento in modalità boundary offrono una soluzione semplice in grado di risolvere i problemi tipici degli alimentatori isolati.

Il dispositivo, inoltre, integra un regolatore a basso dropout e offre funzionalità di soft-start programmabile, blocco della sottotensione, regolazione dei limiti di corrente e compensazione della temperatura della tensione di uscita.

L'LT3575 è disponibile in un package compatto TSSOP-16 con caratteristiche termiche avanzate e supporta temperature di giunzione per applicazioni industriali comprese tra -40°C e 125°C . I prezzi partono da \$3,50 cad. per 1.000 pezzi. Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.linear.com/3575.

Riepilogo delle caratteristiche: LT3575

- Tensione in ingresso compresa tra 3 V e 40 V
- Switch di potenza integrato da 2,5 A/60 V
- Nessun trasformatore di segnale, trasformatore a tre avvolgimenti o optoisolatore richiesto per il feedback
- Controllo in current mode

- Funzionamento in modalità boundary
- Tensione in uscita impostata da due resistori esterni
- Trasformatori preconfigurati
- Soft-start programmabile
- Blocco della sottotensione programmabile
- Compensazione della temperatura della tensione di uscita
- Limitazione regolabile della corrente

Notizia inserita il 06/09/2010



Switch Industrial Ethernet compatto con funzionalità di routing

Lynx+, switch Industrial Ethernet compatto con funzionalità di routing

Westermo Data Communications annuncia il lancio dello switch Ethernet Lynx+ per applicazioni industriali. Come estensione della consolidata serie Lynx, questa nuova versione include il potente sistema operativo WeOS di Westermo che fornisce una maggiore funzionalità di commutazione e di routing per consentire al dispositivo di soddisfare la domanda sempre crescente di reti sicure e affidabili. Lynx + è uno switch managed, con funzioni integrate al suo interno di routing e firewall.

Il sistema operativo WeOS, attualmente utilizzato con gli switch Red Fox di Westermo aventi funzioni routing ad elevate prestazioni, offre un supporto completo per il routing e le tecniche di controllo della larghezza di banda come VLAN e IGMP. Inoltre, WeOS fornisce interoperabilità con le apparecchiature di altri costruttori, garantendo così la possibilità ai Lynx + di operare all'interno di qualsiasi rete complessa, di grandi dimensioni, già esistente o nuova.

Lynx+ è un dispositivo a 10 porte adatto per il Livello 2 di switching avanzato, nonché per routing Livello 3. Ha otto porte fisse 10/100/BaseTX e due porte Gigabit SFP che possono essere configurate inserendo i transceiver più opportuni, consentendo così di poter avere una notevole varietà configurazioni.

Per garantire la riconfigurabilità della rete, Lynx + supporta STP (Spanning Tree Protocol) e RSTP (Rapid STP). Dispone anche dell'esclusiva funzionalità FRNT (Fast Recovery of Network Topology) proprietaria di Westermo per la gestione dell'anello ridondante. Questo è il protocollo più veloce sul mercato per riconfigurare automaticamente, in caso di qualsiasi guasto di linea o hardware, una rete di grandi dimensioni. Indipendentemente dal carico di rete FRNT è in grado di riconfigurare un anello ridondato, costituito da un massimo di 200 moduli, entro 20 ms. STP/RSTP e FRNT possono essere combinati consentendo ai Lynx + di essere integrati con prodotti di altri fornitori in reti ad anello ridondato.

Quella di Routing è una funzione essenziale per connessione fra una o più reti con ad esempio la rete dell'automazione di fabbrica. Per soddisfare questa esigenza, Lynx + permette routing sia statici che dinamici e supporta i protocolli più diffusi tra cui OSPFv2 e RIPv1/v2. La ridondanza di rete della WAN è supportata da una vasta gamma di funzioni, tra cui il Virtual Router Redundancy Protocol (VRRP), Network Address Translation (NAT), port forwarding, Virtual Private Networks (VPN) e IPsec cifrati. Le funzioni di Firewall forniscono anche una semplice barriera per garantire la separazione del flusso di dati tra le reti.

Il supporto fino a 64 reti virtuali Comprehensive VLAN (Virtual LAN) aumenta la sicurezza e l'ampiezza di banda della rete, migliorandone la gestibilità. Le VLAN possono anche essere assegnate a porte particolari e configurate dal centro. Lynx + supporta anche snooping IGMPv2/v3 (Internet Group Management Protocol), ideale per applicazioni di video streaming, che prevede tecniche di filtraggio per gestire il flusso dati lungo l'anello, in modo da ottimizzare la larghezza di banda.

Un'interfaccia web protetta, accessibile tramite VPN o tramite SNMP (Simple Network Management Protocol), permette la facile configurazione di anelli ridondati, VLAN e la creazione di firewall di base. Per una configurazione più avanzata, l'intuitivo Command Line Interface (CLI) permette la messa a punto senza la necessità di un riavvio.

Un contenitore metallico (IP 40) con un ingombro di soli 100 x 50mm rende il Lynx + il più piccolo switch del suo tipo sul mercato. Il design industriale è senza ventola o altre parti mobili e utilizza solo i componenti di tipo industriali. E' disponibile con un ampio range di tensione di alimentazione in continua, 24-48 VDC, e può operare con temperature da -40 ° a +70 ° C. Il prodotto è stato testato e approvato in conformità con parecchi standard industriali.

Westermo fornisce una gamma completa di soluzioni industriali per trasmissione dati nei settori: trasporti, acqua ed energia. Da oltre 35 anni Westermo è all'avanguardia dello sviluppo tecnologico e spesso ha superato i limiti di ciò che è tecnicamente possibile. Al fine di fornire la migliore assistenza possibile, abbiamo una presenza locale in più di 35 paesi, attraverso i nostri distributori autorizzati e uffici. Westermo dal 2008 fa parte del Beijer Electronics Group, una società tecnologica in rapida crescita con una lunga esperienza di automazione industriale, sviluppo, commercializzazione di prodotti competitivi e soluzioni con particolare attenzione all'utilizzatore.

Per maggiori informazioni : www.westermo.com

Notizia inserita il 07/09/2010



Famiglia TimerBlox di dispositivi SOT23 per soluzioni di timing semplici

Linear Technology presenta [TimerBlox™](#), una famiglia di dispositivi semplici, compatti, precisi e a bassa potenza per cinque sistemi di timing comunemente utilizzati: oscillatore con controllo della tensione, oscillatore a bassa frequenza, oscillatore PWM, generatore di impulsi monostabile (one-shot) e blocco di ritardo block. I prodotti della serie TimerBlox offrono una soluzione di precisione facile da utilizzare, nonché una piattaforma comune; inoltre, consentono l'utilizzo di soluzioni modulari per ciascuna funzione.

Basata sull'innovativa tecnologia degli oscillatori al silicio di Linear Technology, i prodotti TimerBlox combinano un oscillatore programmabile con un circuito e una logica di precisione. Come tutti gli oscillatori al silicio di Linear Technology, i dispositivi di questa famiglia sono allo stato solido e supportano forti accelerazioni, vibrazioni e temperature estreme. I prodotti TimerBlox assicurano maggiore stabilità e precisione rispetto ai tradizionali oscillatori basati su resistore/condensatore. Ogni componente funziona in un ampio intervallo di frequenza o tempo ed è programmato con 1 - 3 resistori. Il funzionamento micropower offre un'alternativa ai timer basati su resistore/condensatore, che spesso richiedono una potenza nell'ordine dei milliwatt.

La funzionalità di alimentazione/dissipazione a 20 mA comanda direttamente gli optoisolatori e i trasformatori per l'isolamento elettrico. Specifici per il funzionamento con temperature comprese tra -40°C e 125°C, i prodotti TimerBlox sono ideali per gli ambienti automotive e industriali complessi con molti oscillatori e microcontrollori non funzionanti. Il package SOT23 compatto consente di posizionare il dispositivo nel punto richiesto, senza dover instradare segnali su lunghe distanze, e offre un timer ideale per applicazioni con poco spazio a disposizione, ad esempio palmari e dispositivi portatili.

"I dispositivi TimerBlox semplificano la progettazione e ne riducono i tempi, agevolando il lavoro dei tecnici", ha commentato Erik Soule, General Manager di Linear Technology. Soule ha anche aggiunto: "Questi prodotti eliminano le complessità associate alla programmazione software e alla progettazione dei circuiti, garantendo al contempo la massima precisione, una bassa potenza e un ingombro ridotto".

Alcuni esempi di applicazione e progetti sono stati riuniti nella TimerBlox Circuit Collection, disponibile online all'indirizzo www.linear.com/TimerBlox. Per integrare i prodotti TimerBlox in sistemi più grandi è possibile utilizzare gli strumenti TimerBlox LTspice®, che semplificano notevolmente l'operazione. Lo strumento di progettazione LTspice, scaricabile dal sito Linear Technology, include un simulatore Spice III ad alte prestazioni, un sistema di acquisizione degli schemi e un visualizzatore di forme d'onda. Inoltre, i prodotti TimerBlox possono essere rapidamente impostati utilizzando TimerBlox Designer, uno strumento di configurazione basato su Excel che genera uno schema con i nomi dei componenti e i valori dei resistori, nonché un grafico di timing che varia in base ai parametri specificati per le relative funzioni. Linear Technology offre inoltre una linea completa di schede demo per TimerBlox.

Il primo dispositivo disponibile della serie TimerBlox – l'oscillatore VCO (Voltage Controlled Oscillator) – genera frequenze di uscita precise e con controllo della tensione da 488 Hz a 2 MHz. Utilizzando solo pochi resistori, i progettisti possono impostare la frequenza centrale e modulare l'uscita con una tensione esterna. In base all'applicazione è possibile definire un intervallo di tuning ampio o ridotto del VCO; l'elevata larghezza di banda di modulazione consente al componente di adattarsi a numerose applicazioni. Ad esempio, la funzionalità da tensione a frequenza dell'LTC6990 può essere interfacciata con sensori di temperatura, luce o di altro tipo, mentre l'uscita può controllare gli isolatori, oltre che i dispositivi piezometrici e ad ultrasuoni. L'errore di frequenza base è dell'1,5% max e la funzione di attivazione assicura impulsi di uscita precisi e senza anomalie.

L'TC6990 è già disponibile a magazzino con prezzi a partire da \$1,55/cad. per 1.000 pezzi. Gli altri dispositivi della famiglia TimerBlox verranno presentati nei prossimi mesi.

Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.linear.com/TimerBlox.

Notizia inserita il 08/09/2010

SAVE 2010: una importante missione dall'India

SAVE 2010: una importante missione dall'India

Collaborazione con la Camera di Commercio Indo-Italiana

Operatori e aziende a Verona per sviluppare nuove occasioni commerciali

SAVE Mostra Convegno Internazionale delle Soluzioni e Applicazioni Verticali di Automazione, Strumentazione, Sensori in programma a Verona il 12 e il 13 ottobre 2010, in occasione della IV edizione accoglierà una delegazione selezionata di operatori provenienti dall'India.

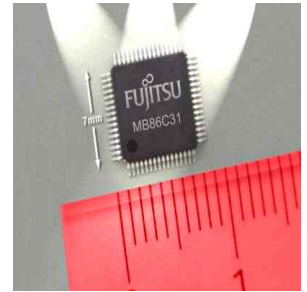
L'India è la dodicesima più grande economia del mondo in termini nominali, e la quarta in termini di potere d'acquisto, nel 2010 la crescita economica del Paese è stata dell'8,75 %, la maggiore degli ultimi quindici anni. L'India è l'economia che dal 2007 ha il tasso di crescita più veloce al mondo, dopo la Cina.

Il progetto, coordinato con la collaborazione della Camera dell'Industria e del Commercio Indo-Italiana, coinvolgerà dieci importanti aziende che saranno presenti in manifestazione all'interno di uno stand di rappresentanza riservato alla delegazione, gli stessi imprenditori avranno così la possibilità di incontrare e programmare appuntamenti per sviluppare concrete opportunità di business con gli espositori e i visitatori presenti in mostra.

L'iniziativa, una delle tante in programma all'interno dell'edizione 2010, oltre a sottolineare il carattere internazionale della manifestazione, risulterà occasione privilegiata per favorire l'incontro e lo sviluppo delle relazioni commerciali, dare grande visibilità alle imprese e naturalmente favorire la creazione di nuovi contatti .

www.exposave.com

Notizia inserita il 09/09/2010



Convertitore USB 3.0-SATA Fujitsu Ottiene Certificazione USB-IF

Fujitsu Semiconductor Europe ha annunciato che la sua ultima serie di convertitori USB 3.0-SATA, MB86C31, ha superato i test di conformità USB-IF condotti dall'USB Implementers Forum, ottenendo la certificazione di prodotto conforme allo standard USB SuperSpeed 3.0.

Il convertitore USB 3.0-SATA MB86C31 di Fujitsu si basa sulla funzionalità della serie MB86C30 presentata l'anno scorso. Tra le principali novità il supporto all'innovativo protocollo UAS (USB attached SCSI), la funzione Native Command Queuing (NCQ) e l'hot-plugging per dispositivi ATA. Altri miglioramenti includono una connettività USB migliorata tramite una nuova PHY, consumi ridotti, supporto per PWM e per dispositivi SPI multipli. L'MB86C31 è disponibile in due package compatti, LQFP a 64 pin (7mm x 7mm) e QFN a 48 pin (6mm x 6mm), per garantire una maggiore flessibilità.

Grazie alle sue straordinarie caratteristiche, come ad esempio il motore di cifratura ad alta velocità e la velocità di trasferimento dati fino a 5Gbps, questo convertitore USB 3.0-SATA MB86C31 si rivela una soluzione robusta che consente una connettività sicura, affidabile e superveroce tra i PC e i dispositivi di archiviazione SATA esterni (es. HDD, SSD e unità Blu-ray).

"L'USB SuperSpeed comporta importanti innovazioni per la tecnologia USB; siamo molto contenti di poter assistere alla crescita continua della tecnologia SuperSpeed", ha dichiarato Jeff Ravencraft, Presidente e Chairman dell'USB-IF. "L'impegno dei produttori a introdurre sul mercato prodotti dotati della certificazione USB SuperSpeed è una chiara dimostrazione dell'appoggio che il settore intende garantire a questo standard".

Il dispositivo MB86C31 segue le orme del suo fortunato predecessore, il convertitore USB 3.0-SATA MB86C30A. Presentato lo scorso luglio (http://www.fujitsu.com/emea/news/pr/fseu-it_20090727-954.html), l'MB86C30A ha superato i test di conformità USB-IF nel dicembre 2009. L'Electronic Products Magazine ha eletto l'MB86C31 Prodotto dell'Anno 2009 (<http://bit.ly/bthmE3>).

Per completare la specifica e consentire di verificare l'effettiva conformità dei prodotti reali, l'USB-IF ha creato un apposito programma (Compliance Program) che prevede una serie di criteri di accettabilità. I prodotti che dimostrano di avere tale livello di accettabilità vengono inseriti nella Integrators List e sono autorizzati ad utilizzare il logo USB-IF. Per maggiori informazioni sull'USB Implementers Forum, visitare il sito <http://www.usb.org/developers/ssusb>

Notizia inserita il 13/09/2010

LED, OLED e AMOLED alla conquista del mercato dei display

Il futuro del mercato dei display a electronica 2010

LED, OLED e AMOLED alla conquista del mercato dei display

Spessore minimo, efficienza energetica e alta risoluzione: sono questi i tre aspetti chiave sui quali si focalizzeranno i produttori di monitor e display a electronica 2010, il principale salone internazionali di componenti, sistemi e applicazioni di elettronica. Le tecnologie LED, OLED e AMOLED si stanno ritagliando spazi sempre più ampi nei mercati delle insegne digitali (e-signage), dei display per smartphone e dei televisori, lasciando prevedere una grande rivoluzione tecnologica. Fra gli altri, Samsung presenterà un nuovo display LED in grande formato che punta a riscuotere grande successo nel settore delle insegne elettroniche.

Il settore dei LED a electronica 2010

I LED sono diodi a emissione luminosa destinati ad applicazioni di illuminazione caratterizzate da ingombri minimi e alta efficienza energetica. I nuovi display LED in grande formato serie EX(n) di Samsung, che verranno presentati alla prossima edizione di electronica, uniscono dimensioni ampie ed efficienza energetica. Con soli 15 chilogrammi di peso e 40 millimetri di spessore, sono fra gli apparecchi più leggeri della loro categoria e consentono di risparmiare fino al 60% di energia rispetto ai modelli tradizionali. I nuovi LED SyncMaster 400EX(n), 460EX(n) e 550EX(n) con schermi rispettivamente da 40, 46 e 55 pollici sono destinati in particolare a insegne digitali in aeroporti, centri commerciali e sale conferenze, applicazioni nelle quali si contraddistinguono per la risoluzione full HD con frequenza di refresh a 120 Hertz.

Kingbright Electronic Europe GmbH presenterà invece il primo LED in package SMD 0603 con lente focalizzatrice. Il nuovo Helios SMD LED fornisce un fascio focalizzato con un'apertura di soli 60°, restituendo un'alta intensità luminosa fino a 3000 mcd @20mA nel colore rosso. Questo componente industriale è conforme a impieghi con temperature fra -40°C e +85°C ed è stato progettato specificamente per i processi di montaggio "pick-and-place".

dilitronics GmbH proporrà un'innovativa tecnologia "controLED" studiata per evitare disomogeneità dei LED dovute a temperatura, invecchiamento o difetti di produzione. Un microcontrollore liberamente programmabile consente di gestire con la massima precisione i parametri di ogni LED, sfruttando così appieno le potenzialità dei LED.

La tedesca Power Systems GmbH+Co.KG presenterà a electronica 2010 il nuovo convertitore per retroilluminazione PS-LPL0801-01. Grazie alla potenza in uscita di 9 Watt, il dispositivo è in grado di controllare un numero elevato di display TFT che contengono sistemi di retroilluminazione a LED. Grazie all'interconnessione flessibile di un numero di uscite fino a otto, si possono ottenere flussi dei LED da 15 a 240 mA. Il convertitore (che misura 64 x 32 x 9 mm) può essere facilmente integrato nei sistemi realizzati dal cliente, con impieghi nell'industria, nell'elettronica medica e negli impianti di illuminazione.

Novità nella tecnologia OLED

Un OLED è un diodo a emissione luminosa organico che, rispetto al LED inorganico, ha una densità di corrente e una luminanza inferiori. I display OLED, inoltre, non richiedono retroilluminazione, in quanto i diodi stessi emettono luce in presenza di tensione elettrica. Questo significa che i display OLED sono più piatti e vantano una maggiore efficienza energetica, oltre a un contrasto superiore, rispetto ai display tradizionali.

Nell'ambito degli OLED, la società Data Modul AG presenterà a *electronica* nuovi OLED a matrice passiva, fra i quali spicca il nuovo PMOLED UG-5664ASGGF01 (UN10033) da 14 cm (5.5"). Questo prodotto monocromatico (verde) ha una risoluzione di 256 x 64 pixel ed è attualmente il PMOLED più grande in commercio, con dimensioni pari a 146 x 65 x 2 mm. L'applicazione più comune è rappresentata dai monitor in ambito medicale.

Display / e-Signage Forum a *electronica*

Con il motto "big sizes - low energy - 3D – touch", il giorno 9 novembre 2010, presso lo stand A3.221, si svolgerà il Display/e-Signage Forum, che presenterà novità ed evoluzioni future nel mondo dei display. Diversamente dagli altri forum in programma a *electronica*, il Display/e-Signage Forum sarà suddiviso in un'area di dialogo (una sorta di "speaker's corner" con dibattiti e tavole rotonde) e un'area per le presentazioni di prodotti e novità da parte degli espositori.

Previsioni di grande crescita per LED, OLED e AMOLED

Soprattutto nell'ambito dei display AMOLED per smartphone, la società di ricerche di mercato iSuppli prevede tassi di crescita del 55,1% entro il 2015 (fonte: iSuppli). Poiché i display AMOLED non richiedono retroilluminazione, i consumi energetici sono ridotti e un display normale può avere uno spessore di pochi millimetri. I display AMOLED possono essere stampati praticamente su qualsiasi materiale e sono estremamente elastici e flessibili, tanto che si sta valutando l'applicazione di display su capi di abbigliamento.

Il report trimestrale "OLED Shipment and Forecast Report" di DisplaySearch riferisce che i display OLED avranno un giro d'affari di 5,5 miliardi di dollari con tassi di crescita annui medi del 37% entro il 2015. Samsung ha risposto a queste previsioni con un investimento complessivo nella tecnologia AMOLED e OLED pari a 2,2 miliardi di dollari entro il 2012. Tuttavia, gli analisti di mercato non considerano i display per smartphone come la fonte di reddito più consistente per OLED e AMOLED a lungo termine. Secondo DisplaySearch, nel 2015 i televisori genereranno un giro d'affari mondiale di 1,92 miliardi di dollari (fonte: DisplaySearch).

Si prevede inoltre che le vendite di LED raddoppieranno entro il 2013, arrivando a 14,3 miliardi di Euro dai 6,7 miliardi del 2009. La forte crescita attesa in questo settore è legata principalmente alla vasta gamma di applicazioni dei LED ad alta luminosità (fonte: iSuppli).

Maggiori informazioni su *electronica* 2010 sono disponibili sul sito www.electronica.de

Notizia inserita il 13/09/2010



WirelessHART™: dalla Tecnologia ai Prodotti

NAMUR e la HART Communication Foundation hanno effettuato un test sul campo, sostenuto attivamente da Pepperl + Fuchs, presso l'impianto BASF di Ludwigshafen, in Germania. È stato dimostrato che WirelessHART è una tecnologia sostenibile che può essere utilizzata in applicazioni mobili e flessibili. La certificazione NAMUR NE124 definisce l'obbligo di comunicazione wireless per l'automazione di processo. Una delle clausole è lo standard aperto e interoperabile, che è supportato da molti fornitori. Oggi sono disponibili prodotti basati su un solo standard: WirelessHART. Per poter operare senza problemi in rete, tutti i dispositivi WirelessHART devono essere compatibili e interoperabili tra loro.

Per garantire ciò, HART Communication Foundation (HCF), NAMUR e BASF hanno collaborato con i produttori leader di prodotti WirelessHART, compresa Pepperl + Fuchs, per un test sul campo. Con l'aiuto di BASF, NAMUR ha esaminato WirelessHART dal punto di vista di NE124. Pepperl + Fuchs ha partecipato alla prova sul campo con il Gateway WirelessHART e il Convertitore di Temperatura WirelessHART. Il partner della cooperazione, Endress + Hauser, ha offerto l'adattatore WirelessHART, che sarà proposto anche da Pepperl + Fuchs.

I risultati del test sul campo sono stati positivi, ma hanno anche evidenziato aree di miglioramento. La comunicazione wireless e i meccanismi di sicurezza si sono rivelati estremamente robusti. Tuttavia, vi sono stati dei feedback negativi in merito a una migliore coesistenza in termini di radiofrequenza e standardizzazione di batteria. Come miglioramento, BASF e NAMUR hanno proposto una riduzione della quantità di indicatori chiave di performance per consentire la diagnostica di rete semplice, invece di basarsi su grandi quantità di dati statistici.

Pepperl + Fuchs vede il risultato molto positivo. La tecnologia di base è definita, e la comunicazione senza fili tra dispositivi di fornitori differenti funziona bene. Pertanto, non vi è alcun ostacolo fondamentale che impedisca l'uso di WirelessHART. L'integrazione HOST deve essere migliorata, ma oggi può essere realizzata, dal momento che Pepperl + Fuchs offre tutte le necessarie versioni DTM e DD.

Come specialista nel settore delle infrastrutture di comunicazione, Pepperl + Fuchs offre tre differenti dispositivi WirelessHART: Il Gateway WirelessHART è il punto di accesso centralizzato e gestisce la rete wireless. Inoltre, costituisce l'interfaccia per diversi sistemi di bus cablati. Sul versante del dispositivo di campo, sono disponibili il Convertitore di Temperatura WirelessHART per connessione a sensori di temperatura TC e RTD e l'Adattatore WirelessHART per upgrading ogni 4 ... 20 mA o dispositivo di campo compatibile HART.

www.pepperl-fuchs.com

Notizia inserita il 14/09/2010



MAC335 Lettore di codici universale

Il compatto lettore di codici universale MAC335 di Pepperl + Fuchs è in grado di leggere tutte le comuni simbologie di codice 1D e 2D all'interno di una vasta gamma senza la necessità di modifiche meccaniche. Una serie di potenti caratteristiche come le funzioni JavaScript, una risoluzione elevata, la protezione IP65 e l'intuitivo software operativo Vision Configurator rendono questo lettore ideale per molte applicazioni industriali. Con il MAC335 Pepperl+Fuchs lancia un innovativo lettore di codici universale che è in grado di leggere tutti i comuni codici 1D e 2D (25 simbologie di codici diversi). Si tratta di un lettore economico, compatto con ridotte dimensioni di montaggio, progettato per la lettura in sosta. MAC335 è in grado di leggere codici all'interno di una gamma estremamente ampia da 20mm a 300mm. Questo significa che i codici possono essere letti in modo affidabile senza dover regolare meccanicamente le lenti o l'uso di lenti diverse o altre versioni di lettori di codice.

La sua alta risoluzione di 1,3 megapixel consente di leggere codici molto piccoli e grandi senza dover modificare le impostazioni. La funzionalità JavaScript, che è unica in questo settore del mercato, consente al lettore di essere collegato in tutti i programmi più comuni e contempla la possibilità di eseguire valutazioni da effettuare sul lettore stesso. È anche possibile effettuare assegnazioni direttamente sul lettore, per esempio, un motore che fa parte del gruppo veicolo costruito su un determinato nastro, e compiti simili. Questa caratteristica evidenzia come spesso non sia necessario che venga installato un PC a valle per la valutazione.

Per aggirare il problema della familiarizzazione con lettori di codici operativi diversi, Pepperl+Fuchs ha sviluppato uno standard di interfaccia operatore: i-Vision Configurator. Grazie a quest'ultimo tutti i parametri possono essere impostati in modo intuitivo e, tra le altre caratteristiche, possono anche essere visualizzate le immagini dal lettore. Questo lettore di codice può inoltre essere parametrizzato facilmente senza l'utilizzo di software operativo attraverso l'uso dei dati codici di controllo Matrix.

Con il suo robusto involucro e il grado di protezione IP65, MAC335 è adatto anche a un utilizzo industriale.

www.pepperl-fuchs.com

Notizia inserita il 15/09/2010



RFID per una semplice identificazione utente

Le continue integrazioni nel settore dell'automazione di sistemi RFID rende molto più agevole il collegamento a terminali macchina e di sistema nel campo della logistica, della tracciatura della produzione e delle strutture IT industriali. Molti sistemi di accesso dati e BDE sono basati su sistemi RFID a 13,56 MHz, questo significa che la recente innovazione RFID di B&R risulta compatibile con le normative ISO 14443 e ISO 15693. Questo permette una semplice identificazione dell'utente sull'unità di controllo.

In particolar modo, nel settore della produzione di macchine e sistemi, una rapida e sicura identificazione dell'utilizzatore sull'interfaccia utente assicura un elevato livello di sicurezza. L'utente deve semplicemente tenere in mano il proprio ID tag e avvicinarlo al dispositivo di identificazione. La limitazione della distanza dall'unità di lettura/scrittura ridotta a pochi centimetri impedisce identificazioni involontarie di un dipendente che potrebbe passare nelle vicinanze.

Fino alla protezione IP69K grazie a un'integrazione semplice

Il design compatto e il cavo USB precablato consentono di raggiungere un livello di protezione fino a IP69K. In questo modo le coperture protettive addizionali non sono più necessarie, rendendo molto più semplici le installazioni.

Le unità RFID possono essere installate in modo flessibile e integrate semplicemente nella cover del quadro elettrico o sulla struttura del dispositivo. Anche se questo assicura già una protezione completa IP65 come caratteristica standard, grazie alla perfetta integrazione di moduli RFID nei dispositivi B&R gli utilizzatori possono trarre ulteriore vantaggio dal design con caratteristiche igieniche e ad alto livello di protezione fino a IP69K. B&R fornisce sistemi di identificazione utente con la massima affidabilità, anche per l'uso nelle industrie con elevati requisiti di igiene, come nel beverage, farmaceutico e alimentari.

www.br-automation.com

Notizia inserita il 16/09/2010



Nuova lampadina LED da 40 watt da GE

Luce Ben Fatta: la tecnologia della lampadina LED da 40 watt di GE mette in ombra gli altri

Non appena i consumatori vedranno la lampadina a LED GE Energy Smart® da 9-watt sugli scaffali dei negozi, entro la fine dell'anno, sapranno quanto è diversa nel design dalla classica lampadina a LED sostitutiva alle lampade a incandescenza. La sua forma unica con le particolari alette, le permette di operare in modo diverso, distribuendo la luce come una lampadina tradizionale a incandescenza da 40 watt, offrendo un'ottima potenza luminosa durante la sua vita stimata di 25.000 ore.

La nuova lampadina a LED di GE - che con un utilizzo di 4 ore al giorno durerà un tempo stimato di 17 anni, dovrebbe ricevere la certificazione ENERGY STAR® come una lampada LED omni-direzionale sostitutiva. Questo significa che emette luce intorno a tutto il bulbo. La certificazione richiede un'eccellente efficienza, potenza luminosa, colore e vita, così come una distribuzione uniforme della luce in tutte le direzioni che circondano il bulbo, fatta eccezione per una ristretta gamma di angoli vicino alla base del bulbo.

"La nostra nuova lampadina LED è una meraviglia che fornirà luce con la stessa qualità dell'incandescenza anno dopo anno in qualunque stanza della casa", dice Steve Briggs, vice presidente marketing e product management, GE Lighting. "I vostri bambini potranno letteralmente crescere mentre questa lampada assolve il suo ruolo all'interno della loro cameretta - dall'asilo fino alle scuole medi e oltre."

Cosa sono queste alette?

Le alette che racchiudono la lampadina LED Energy Smart di GE svolgono una funzione di raffreddamento: queste sono collegate ai LED all'interno del bulbo per estrarre il calore e disperderlo all'esterno, mantenendo i LED freddi, condizione indispensabile per garantire una vita più lunga e una maggiore efficienza. Le alette servono anche a mantenere la superficie della lampadina più fredda rispetto alle classiche lampadine incandescenti.

"Il design tipico della maggior parte delle lampadine LED A-line sul mercato ha un componente di dissipazione termica montato solo sulla metà inferiore della lampadina, mentre la metà superiore è simile a un cono di neve", dice Briggs. "Abbiamo progettato e testato diverse varianti dell'approccio a "cono di neve", ma nessuno riusciva a fornire una luce diffusa tutta intorno alla lampada simile alle incandescenti come richiesto da ENERGY STAR senza surriscaldare i LED. Le nostre alette avvolgono il bulbo di vetro in modo da garantire una distribuzione uniforme della luce mantenendo freschi i LED."

Il fisico e Capo Ingegnere in GE Lighting Gary Allen ha inventato la nuova lampadina a LED GE e perfezionato il suo design con l'aiuto di un team di innovazione distribuito sul globo.

"Volevamo che la nostra nuova lampadina a LED fornisse una qualità e distribuzione della luce, e un aspetto estetico più vicino possibile alla nostra popolare lampadina a incandescenza GE Soft White", dice Allen. "L'idea era quella di fornire ciò che i clienti amano - morbida luce bianca - in una lampadina a LED che si confronta a testa alta con il problema della direzionalità, che è tipico con i LED."

Prestazioni

La nuova lampadina a LED di GE produce 470 lumen (la soglia Energy Star® per i LED per essere considerati

sostitutivi all'incandescenza da 40 watt, in vigore dal 31 agosto 2010), prevede il 77 % di risparmio energetico e dura oltre 25 volte più a lungo di una lampadina a incandescenza standard. La lampadina a LED dirige anche meglio la luce verso il basso e tutto intorno, in modo simile a quanto facevano le lampadine a incandescenza che i consumatori hanno conosciuto e utilizzato da sempre. Le lampadine a LED a "Cono di neve" tendono a proiettare la luce giusto fuori dalla cima di un paralume, in quanto i LED sono intrinsecamente sorgenti luminose direzionali.

Utilizzando la tecnologia LED di GE, leader di settore, e il feedback dei consumatori, la nuova lampadina a LED fornisce forma e funzione insieme: è migliore esteticamente, aumenta la rimozione del calore in modo più efficiente e distribuisce la luce in modo uniforme in tutte le direzioni.

La nuova lampada a LED sarà disponibile nelle versioni a 220-240V per l'Europa e altri mercati oltre il Nord America.

Per ulteriori dettagli e prezzi stimati sulla nuova lampadina LED, [clicca qui](#).

Notizia inserita il 20/09/2010



Letture ID manuale DataMan 8000

Caratteristiche principali

- Capacità di decodifica ineguagliate, grazie al software proprietario Cognex IDMax
- Versatilità superiore, grazie alla tecnologia a lenti liquide, peculiarità assoluta nell'ambito dei lettori manuali, che permette di leggere codici a diverse distanze focali
- Modulo di comunicazione intercambiabile, con supporto RS-232/USB e Ethernet industriale

[Pagina web DataMan](#)

Grazie alla tecnologia proprietaria IDMax, i sistemi Cognex leggono codici 1D e 2D su cui altri lettori falliscono. Indipendentemente dalla qualità e dalla dimensione dei codici, dal metodo di marcatura o dal materiale, i lettori Cognex funzionano!

Notizia inserita il 21/09/2010

Forte preoccupazione per i rialzi nei prezzi delle materie prime

ANIE – Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche

ha espresso forte preoccupazione per le tensioni che stanno interessando in questi ultimi mesi il mercato delle materie prime.

Fra la fine del 2009 e la prima metà del 2010 a livello internazionale, di pari passo con le prime indicazioni di ripresa dei livelli di attività industriali, sono emersi segnali di rialzo nei prezzi delle materie impiegate nel processo produttivo.

Le dinamiche rialziste hanno riguardato la quasi totalità delle materie prime industriali - metalli ferrosi e non ferrosi, rame, acciaio, resine e materie plastiche - riportando in molti casi le quotazioni agli elevati livelli del periodo pre-crisi.

L'impennata nelle quotazioni delle commodity colpisce trasversalmente i comparti ANIE – dai cavi ai motori elettrici, dal materiale da installazione agli ascensori e scale mobili, dagli apparecchi domestici alle tecnologie per l'automazione.

Queste tensioni suscitano preoccupazione perché si sommano a una situazione già critica. I rincari si riflettono negativamente sui costi di approvvigionamento degli input produttivi e, di conseguenza, sui margini aziendali, già fortemente compromessi dalla crisi. Il rischio è che i moderati segnali di ripresa dei mesi più recenti vengano di fatto annullati da questa corsa al rialzo che sembra non destinata ad attenuarsi nel futuro prossimo.

[Ulteriori informazioni qui](#)

Notizia inserita il 22/09/2010

Workshop tecnico gratuito dedicato ai Sistemi di Visione Artificiale

giovedì 14 ottobre 2010, dalle ore 9.30 alle 16.30, presso la sede di Panasonic Electric Works Italia a Bussolengo (Verona), si svolgerà un workshop tecnico gratuito dedicato ai Sistemi di Visione Artificiale dal titolo:

Visione Artificiale in ambito industriale: basi scientifiche, tecnologie disponibili, applicazioni reali. Metodologie, strumenti e operatività.

Le crescenti potenzialità dei sistemi di visione artificiale, con la parallela semplificazione dell'installazione e della configurazione, hanno fatto in modo che questa tecnologia sia oggi riconosciuta come un anello fondamentale in tutte quelle fasi di lavorazione che richiedono forti vincoli in termini di validazione e certificazione della qualità.

La giornata sarà articolata in sessioni teoriche e pratiche e si avvarrà del contributo di relatori esterni provenienti dal mondo Accademico e da quello Industriale.

La giornata tratterà i seguenti temi:

- Principi teorici su cui si basa l'elaborazione delle immagini;
- Architettura dei sistemi di visione artificiale;
- Potenzialità e limiti della visione;
- Confronto tra piattaforme PC-based e soluzioni stand alone: velocità, personalizzazione, flessibilità, software, comunicazione, interfacce operatore;
- Campi di applicazione dei sistemi di visione nel mondo industriale;
- Casi reali e prove pratiche su campioni;
- Testimonianze di aziende che fanno uso di sistemi di visione.

Per iscriversi, scaricare il programma dettagliato o avere maggiori informazioni, visitare la pagina dedicata all'evento sul sito internet: <http://www.panasonic-electric-works.it/pewit/it/html/4216.php>

Notizia inserita il 23/09/2010

SAVE 2010 preregistrazione gratuita

PLC Forum è lieta di invitarvi a SAVE Mostra Convegno Internazionale Automazione, Strumentazione, Sensori

[Registrati gratuitamente cliccando qui](#)

SAVE è un appuntamento innovativo per operatori professionali che unisce:

- Un'area dedicata all'aggiornamento professionale con centinaia di convegni, corsi, tavole rotonde workshop a cura dei nostri Associated Partner e degli Espositori
- Un'area espositiva dove incontrare agli stand i principali leader di settore

A [questa](#) pagina è possibile preregistrarsi ottenendo gratuitamente:

1. Accesso a SAVE e alle mostre in contemporanea: MCM (Manutenzione) HOME & BUILDING (Domotica) FUTURELAB (Laboratorio Chimico) mcTER Applicazioni di Cogenerazione (Cogenerazione) H&B Days Fotovoltaico (Fotovoltaico)

2. Welcome coffee di benvenuto e catalogo omaggio

3. Registrazione a tutti i convegni, corsi, workshop dedicati

4. Ricezione di tutti gli atti e le presentazioni in PDF

Vi aspettiamo numerosi, allo stand ed in aula corsi.

Ecco il programma corsi che si terrà nell'aula riservata di PLC Forum: [File pdf scaricabile](#)

Notizia inserita il 24/09/2010



Lampade LED retrofit da 4W

La 4W GU10 è la prima lampada LED retrofit al mondo a guadagnarsi l'approvazione dell' Energy Saving Trust, un organizzazione no-profit il cui scopo è fornire indicazioni gratuite e imparziali a proposito di risparmio energetico.

Consumando solo 4 Watt e consentendo di raggiungere una diminuzione dei consumi fino all'80% rispetto all'equivalente a incandescenza, questo prodotto è l'ennesima dimostrazione dell'impegno di GE Lighting nell'offrire ai suoi clienti tecnologie all'avanguardia, capaci di garantire minore consumo, minor costo di esercizio, minore impatto ambientale. La storica approvazione da parte dell' Energy Saving Trust lo testimonia.

La lampada LED GU10 è ora ufficialmente certificata da Energy Saving Trust ed è inclusa nell'elenco di prodotti "Recommended".

Progettata per il retrofit delle lampade direzionali di dimensioni e forma standard, la GU10 LED apre la porta a enormi possibilità di risparmio, tanto in termini energetici quanto in termini di costi di manutenzione, data la sua vita utile di ben 15.000 ore.

Al contrario di altre lampade retrofit sul mercato, la GU10 LED ha dimostrato di soddisfare una serie di stringenti criteri imposti dall'Energy Saving Trust, tra cui alcuni riguardanti l'angolo di illuminazione, l'intensità luminosa, la resa cromatica, il fattore di potenza, la temperatura colore, le dimensioni fisiche e la forma. Solo i prodotti a più alte prestazioni, capaci di dare un contributo significativo alla riduzione del consumo energetico, entrano a far parte dell'elenco dei "Recommended" dell'Energy Saving Trust. Vale la pena sottolineare, a proposito, che tutti i test vengono condotti da laboratori indipendenti.

"Siamo lieti dell'approvazione da parte dell'Energy Saving Trust, certamente una pietra miliare nell'evoluzione dei prodotti LED." spiega Mike Barrett, Commercial Director, UK & Nordic Region di GE Lighting. "Questa è la prima volta che una lampada LED riceve un tale riconoscimento; GE Lighting ha fissato un nuovo standard per l'industria illuminotecnica, dimostrando che tipo di risultati possono essere raggiunti grazie a dei LED di alta qualità, ben progettati e inseriti nella corretta applicazione."

La lampada LED 4W GU10 è solo uno dei prodotti dell'offerta GE Lighting nel campo delle lampade retrofit. La compagnia è da lungo tempo pioniera di tecnologie illuminotecniche avanzate ad alta efficienza, capaci di ridurre costi di esercizio e l'impatto ambientale. L'approvazione della 4W GU10 da parte dell'Energy Saving Trust è una conferma della validità dell'iniziativa Ecomagination di GE Lighting, che mira a portare sul mercato nuove tecnologie che aiutino a risolvere le più probanti sfide ambientali.

Il Category Marketing Manager per il metodo di approvazione dell'Energy Saving Trust, Toni de la Motta, racconta: "Siamo lieti che GE Lighting abbia compiuto questo passo e sia stata la prima azienda a certificare presso di noi una lampada LED. Questo ci aiuterà sicuramente a raggiungere i nostri obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2 per quanto attiene al settore privato/residenziale, rendendo disponibili ai consumatori i prodotti più efficienti possibile dal punto di vista energetico."

Per maggiori informazioni sulle lampade LED GU10 di GE Lighting: www.gelighting.com/eu/led

Notizia inserita il 27/09/2010

SIMATIC RF210R, RF220R, RF260R READER ISO HF COMPATTI

Siemens espande la propria gamma di prodotti RFID HF (13,56 MHz) conformi allo standard ISO 15693 con la nuova famiglia di lettori denominata SIMATIC RF200.

Questi nuovi lettori, low cost, sono specifici per applicazioni industriali in ambito manifatturiero dove vengono richieste compatte dimensioni sia del reader che del tag.

Tre sono i nuovi lettori, con forma costruttiva M18, M30 e rettangolare, tutti si connettono ai moduli di comunicazione SIMATIC RF per reti Profibus, PROFINET e TCP/IP.

Numeri di ordinazione

SIMATIC RF210R (M18) 6GT2821-1AC10

SIMATIC RF220R (M30) 6GT2821-2AC10

SIMATIC RF260R (75 x 75 x 40 [mm]) 6GT2821-6AC10

Notizia inserita il 28/09/2010

Letture RFID UHF SIMATIC RF670R

SIMATIC RF670R della famiglia RF600 integra funzioni RFID complete e complesse consentendo la riduzione dei costi di progetto tramite opzioni di preprocesso integrate.

Possono essere connesse fino a quattro antenne esterne UHF (SIMATIC RF620R e RF660A), queste possono essere utilizzate individualmente o combinate per ottenere fino a quattro stazioni di lettura autonome. Il preprocesso di dati integrato (filtro, configurazione DI/DO, logica di commutazione) ne semplifica l'utilizzo in scenari complessi e riduce il traffico dati nella connessione IT, la comunicazione avviene via Ethernet, protocollo TCP/IP formato dati XML. Il nuovo lettore stazionario della famiglia SIMATIC RF600 è adatto per applicazioni di logistica di produzione e distribuzione grazie al suo design compatto e l'elevato grado di protezione.

Highlights

4 canali UHF in accordo con lo standard EPCglobal per applicazioni relative alla movimentazione della produzione e materiale, logistica, supply chain, ecc.

Concetto dell'antenna avanzata (monostatica, ovvero una antenna per ogni punto di acquisizione)

Conforme con lo standard EPCglobal Class 1 Gen2 / ISO 18000-6C

High read rate, high reading speed

4 ingressi digitali (DI) e 4 uscite digitali (DO) per il controllo diretto del processo

Logica di preprocesso integrate (smoothing, filtro, configurazione logica relative ai DI/DO)

Integrazione IT Ethernet via protocollo XML, TCP/IP

Semplice configurazione tramite un software easy-to-use (simile allo SIMATIC RF-MANAGER)

Supportato dal SIMATIC RF-MANAGER Edition 2008 SP 3

Specifico per applicazioni industriali grazie all'elevato grado di protezione (IP65)

READER UHF SIMATIC RF670R (ETSI) 6GT2811-0AB00-0AA0

SIMATIC RF680L Smartlabel

Smartlabel SIMATIC RF680L è un'etichetta passiva ed esente da manutenzione basata sulla tecnologia UHF Class 1 Gen 2, specifica per l'electronic product code (EPC) con 96 bit/240 bit, dispone inoltre di 512 bit di memoria utente.

Industry Automation

Questa etichetta SIMATIC RF680L è resistente alle elevate temperature per una durata limitata ma sufficiente per le applicazioni per cui è stata sviluppata, ovvero applicazioni in logistica di produzione soggetta per un ciclo ad elevate temperatura.

Condizioni ambientali operative

Campo di temperature operativo permanente -25 °C ... +85 °C

+200 °C fino a sei ore

+220 °C fino a 1 ora

+230 °C per un breve periodo

Temperatura di magazzinaggio -40 °C ... +85 °C

Notizia inserita il 29/09/2010



Sensori fotoelettrici serie ML100

La serie ML100 comprende una gamma completa di sensori fotoelettrici in miniatura di facile utilizzo, ideali per applicazioni in cui vengono richiesti lunghi range e un elevato livello di affidabilità. Grazie alla loro struttura in miniatura, i sensori della serie ML100 sono adatti anche per l'uso in aree estremamente limitate, in cui la prestazione ottimale deve essere assicurata negli spazi più stretti. Questi sensori fotoelettrici sono caratterizzati da ottime prestazioni ottiche e stabilità a lungo termine, il che li rende i migliori sul mercato. Sono inoltre dotati di un potente obiettivo e PowerBeam LED. PowerBeam garantisce ottima visibilità dello spot a luci rosse e permette l'allineamento senza problemi, senza vincolo di posizionamento centrale, anche nei riflettori più piccoli. L'alta densità di potenza e la qualità del punto luminoso migliorano significativamente l'affidabilità dei sensori. Inoltre, una maggiore durata e la mancanza di degrado non rendono necessari ulteriori implementazioni tecniche.

La dimensione del punto luminoso dai sensori, grazie a PowerBeam è adattata con precisione alla particolare applicazione e al principio di funzionamento. I sensori fotoelettrici ML 100-8-H in modalità diffusa con soppressione di sfondo per brevi intervalli forniscono una luce spot molto luminosa, piccola e "tagliante" per una configurazione semplice, miglior precisione switching e rilevamento affidabile di oggetti scuri nero. I sensori fotoelettrici ML100-55 forniscono una grande visibilità e una luce spot più larga per un facile orientamento, una maggiore gamma di rilevazione e controllo di stabilità. È garantita la sicurezza del montaggio grazie alla boccia di metallo filettato. Questo significa che la filettatura è più durevole e permette la massima coppia di serraggio.

Durante il funzionamento, i sensori miniaturizzati ML 100 si caratterizzano per consumi estremamente bassi, insensibilità alla luce ambientale e protezione da cross-talk. Indicatori LED luminoso e ben visibili forniscono informazioni dettagliate sul funzionamento e sullo stato di commutazione. I LED di stato, che sono ben visibili da tutti i lati, forniscono informazioni chiare in merito al funzionamento. Il LED verde indica l'accensione, mentre il led giallo indica lo stato operativo del sensore.

L'alto grado di protezione (IP67), la resistenza alla riflessione e alle vibrazioni e un funzionamento affidabile nel range di temperatura da -30 a 60 ° C apre le possibilità a un'ampia gamma di applicazioni di automazione di fabbrica.

www.pepperl-fuchs.com

Notizia inserita il 30/09/2010